



CIVIDALE

Saggio al Giardino Infantile
Nel parco delle Scuole Comunali, nel pomeriggio di domenica si svolse la simpatica festa annuale dei bambini del Giardino Infantile.

Numerosissimi gli intervenuti. Fra le autorità notammo: il sottoprefetto cav. Zettera, sindaco avv. Giovanni Brosadola, presidente del Giardino, l'ispettore scolastico cav. Laticiano, direttore delle scuole del Comune avv. Roppi, rettore del Convitto prof. cav. Borgiali, assessori comunali nob. Della Rovere e nob. De Paciani, consiglieri comunali Del Torre e Pascoli, Segretario Rizzo Carlo, oltre le patronesse dell'Asilo ed un nucleo di gentili signore e signorine e una squadra di orfani di guerra dell'Istituto di Rubignaco.

Il programma svolto dai cari bimbi riuscì magnificamente; ogni numero fu coronato di nutrie applausi. Le parti principali furono sostenute dai quei folletti che sono la Mea Moschioni, Tiffana Comisso, Mario Crea e Guido Tangazzi. Un numero che molto piacque nella sua originalità fu il ballo della Parlana in costume, sostenuto dalla coppia Mario Crea e Mea Moschioni.

Dopo un coro di ringraziamento, la direttrice del giardino infantile signora Amelia Zuliani ringraziò gli intervenuti e spiegò lo scopo ed i bisogni del Giardino stesso. Prende poi a parlare il sindaco avv. Giovanni Brosadola, dimostrando il suo entusiasmo per l'istituzione, spronando le massime i genitori a sostenerla ed assicurando che l'Amministrazione comunale nulla trascurerà di tentare per avere una decorosa sede. Rivolge infine affettuose parole ai pargoletti ed ai ringraziamenti alle istruttrici dei bimbi.

Lo segue l'ispettore scolastico cav. Laticiano, rilevando la grande utilità di questa benefica istituzione, invitando ogni classe di cittadini al sostenimento di essa; specialmente in occasione di feste nuziali, nessuno sposo dovrebbe dimenticare di contribuire.

Durante gli intermezzi, prestava servizio la fanfara dell'8.º Battaglione Alpini e al piano sedeva la signorina Assunta Rosso che fu regala di un artistico vaso per fiori.

Alle istruttrici signorine Zuliani e Peressutti, la nostra ammirazione per la perfetta organizzazione della festa festiva.

R. Scuola Professionale

Dalla R. Scuola professionale di disegno diretta dal prof. Giulio de Vecchi, si svolsero in questi giorni gli esami finali.

Ottimi risultati furono ottenuti in questo primo anno di scuola dopo la invasione.

Gli alunni iscritti nei vari corsi furono 178; si presentarono agli esami n. 104; furono ammessi 17 e promossi 82.

Si presentarono agli esami nel corso preparatorio 64 alunni; promossi 42, rimandati 22, ammessi 11 grado Tabbiadon Martino, 120 grado Del Fabbro G. B., Fanna Maria, Fradigiacomo Augusta e Marchesini Severina; menzione onorevole Benedetti Arto, Faleschini G. B., Ferraresi Arrigo, Vit Ottorino e Ceretti Antonio.

1.º Corso, esaminati 8, tutti promossi; premiati menzione onorevole Piutti Marino e Adami Luigi.

2.º Corso esaminati 7, tutti promossi, premiati con prem. idi. 1.º grado Gasparutti Eugenio, di 2.º grado Stella Baoul.

3.º Corso promossi 4, premiati con menzione onorevole Corte Biagio e Piani Saule.

4.º Corso, esaminati e promossi e premiati con menzione onorevole Baccaro Ernesto.

5.º Corso, esaminati e promossi e premiati con menzione onorevole Baccaro Ernesto.

6.º Corso, esaminati e promossi e premiati con menzione onorevole Baccaro Ernesto.

7.º Corso, esaminati e promossi e premiati con menzione onorevole Baccaro Ernesto.

8.º Corso, esaminati e promossi e premiati con menzione onorevole Baccaro Ernesto.

9.º Corso, esaminati e promossi e premiati con menzione onorevole Baccaro Ernesto.

10.º Corso, esaminati e promossi e premiati con menzione onorevole Baccaro Ernesto.

11.º Corso, esaminati e promossi e premiati con menzione onorevole Baccaro Ernesto.

12.º Corso, esaminati e promossi e premiati con menzione onorevole Baccaro Ernesto.

13.º Corso, esaminati e promossi e premiati con menzione onorevole Baccaro Ernesto.

14.º Corso, esaminati e promossi e premiati con menzione onorevole Baccaro Ernesto.

15.º Corso, esaminati e promossi e premiati con menzione onorevole Baccaro Ernesto.

16.º Corso, esaminati e promossi e premiati con menzione onorevole Baccaro Ernesto.

17.º Corso, esaminati e promossi e premiati con menzione onorevole Baccaro Ernesto.

18.º Corso, esaminati e promossi e premiati con menzione onorevole Baccaro Ernesto.

19.º Corso, esaminati e promossi e premiati con menzione onorevole Baccaro Ernesto.

20.º Corso, esaminati e promossi e premiati con menzione onorevole Baccaro Ernesto.

21.º Corso, esaminati e promossi e premiati con menzione onorevole Baccaro Ernesto.

22.º Corso, esaminati e promossi e premiati con menzione onorevole Baccaro Ernesto.

23.º Corso, esaminati e promossi e premiati con menzione onorevole Baccaro Ernesto.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Nel campo della cooperazione
Nel salone della scala d'oro, ieri fu tenuta l'assemblea generale dei soci dell'Associazione Cooperativa Bozzoli Mandamentale.

Erano presenti i consiglieri Alberghetti, Bottos, Tullio, Vicentini, Sinigaglia, Trevisan, Colussi; i sindaci Barei e Stufferi; il titolare della Cattedra Ambulante di Agricoltura dott. Zanettini ed il segretario del circolo agrario Paccino; ed oltre 150 soci intervenuti da ogni parte del mandamento.

Il presidente cav. Pascutti constatato il numero legale, apre la seduta ed espone la relazione del Consiglio di amministrazione, la quale descrive chiaramente la vita dell'associazione, nel primo anno del suo funzionamento; le difficoltà incontrate e vinte, i risultati lusinghieri conseguiti.

Dopo la relazione del consiglio, il cav. Barei pel collegio dei sindaci, legge la relazione di questi, che coincide invitando i soci ad approvare il bilancio e la relazione del consiglio dai sindaci stessi accuratamente esaminata.

Aperta la discussione, il dott. Zanettini fa alcune considerazioni di fatto sugli esseri cooperativi, constatando come gran parte degli agricoltori abbiamo ora ben compreso la funzione di queste simpatiche forme associative. Termina applaudito ricordando come la Cattedra Ambulante di agricoltura abbia il merito di aver lanciato l'idea e spinto la istituzione degli esseri in tutto il Friuli. Il vostro appoggio — aggiunge — non vien a me; esso vada ai membri del consiglio i quali hanno dato tutto il loro fervore alla florida istituzione.

Relazione e bilancio vengono approvati per acclamazione.

Dopo la modificazione di alcuni articoli dello Statuto, si procede alla votazione per le nomine.

Durante la votazione il presidente dà alcune lusinghiere informazioni ai soci circa le previsioni sulle vendite e sull'esito della presente campagna serica, le quali sono apprese con vivo compiacimento.

Infine il sig. Toscano interpretando i sentimenti dell'assemblea, esprime un vivo ringraziamento al consiglio di amministrazione e specialmente al presidente cav. Pascutti, ringraziamento a cui i presenti fanno eco applaudendo.

Risultarono riconfermati nella carica i seguenti consiglieri: Alberghetti, Bottos, Trevisan, Vicentini ed i sindaci Barei, Stufferi, Zannier effettivi; Frisacco e Tomè supplenti.

PALMANOVA

Pro monumento ai Caduti
Sabato sera si è svolto uno splendido spettacolo con la recitazione al Teatro Sociale di «Amor in canoniche» del Pellarini e «Signorine Mie» del Nardini. Il sig. Toso, recitò infine il monologo «Par vivo» pure del Nardini. Tutti i numeri del programma furono accolti con entusiastiche approvazioni e l'esito fu davvero brillante così dal lato artistico che finanziario.

Il Consiglio Comunale è convocato per giovedì 30 corrente con un importante ordine del giorno.

PORDENONE

Il Sindaco si dimette?
(17) — Ci consta che il Sindaco avv. Guido Rosso ha inviato al Commissario prefettizio le sue dimissioni dalla carica di Sindaco e consigliere comunale e ciò in seguito agli avvenimenti già noti.

A queste dimissioni seguiranno pure quelle di tutti gli assessori e consiglieri comunali, e quindi avremo la nomina del commissario prefettizio che rimarrà qui sino a tempi migliori.

Del trasferimento dell'Istituto federale di credito.

Trasferimento dell'Istituto Federale di Credito
L'on. Biavacchi ha comunicato al comitato di agitazione locale che S. E. On. Degni sotto segretario al ministero Terre liberate, da lui interessato circa il trasferimento del comitato dell'Istituto federale di credito ad Udine, ha risposto di nulla sapere di tale provvedimento, assicurando invece nel contempo che si sarebbe con calore immediatamente occupato della questione nel senso di soddisfare al desiderio di questi danneggiati.

Decesso
Con vivo dolore venne appresa la morte avvenuta a Venezia della giovanissima buona signorina Isolina Tam, sorella al nostro amico Antonio.

Presentiamo ai congiunti tutti la espressione del nostro più profondo cordoglio.

Teatro
Al Sociale continua con fortuna ad agire la bravissima compagnia di operette Fiori-Fioretto ove il pubblico che vediamo sempre numeroso, è largo di applausi a tutti gli eccellenti interpreti.

Specialmente ovazioni vengono tributate alla graziosa deliziosa intelligente «soubrette» signorina Fioretti, il comico Pozzi già simpaticamente noto tra noi. Il soprano Sardi, il tenore Castellani ed il caratterista Urbano.

Nella settimana verranno date queste operette: Martedì: «Duchessa del Bal Tabarin» — Mercoledì: «Evas» — Venerdì: «Cotté di danze» ultima novità — Domenica serata di addio col «Baccaccio».

Tiro alla Quaglia
La società Cacciatori informa che il gran Tiro alla Quaglia avrà luogo domenica 10 luglio con lire 2500 di premi.

Il magnifico stand, sito nel parco della Villa cav. Poletti sarà inaugurato in tale occasione.

E' assicurato il servizio di trattria e di vetture dalla stazione ferroviaria e dalla Piazza Cavour. Insomma a tutto ha pensato l'ottima organizzazione del Tiro.

AMPEZZO

Sequestro di armi
Una perquisizione fatta la sera sul 23 cori dal nostro brigadiere sig. Attilio Dal Min. portò al sequestro di ben otto fucili in un casolare detto Lunas (comune di Sochieve). Le armi e numerose munizioni da facile appartenivano ai diversi abitanti del casolare.

MARANO LAGUNARE

Pane malsano
La popolazione reclama immediatamente provvedimenti perché il pane che qui si confeziona riesce dannoso alla salute per la farina impossibile fornita dal Goussorzo e che qui arriva da Palmanova.

Basti dire che spesso è ricoperto di muffa e che domenica sera ben dodici quintali di farina dovettero essere respinti perché di pessima qualità.

Si osserva che in vicine località il pane è più bianco e mangiabile. Gli abitanti non nascondono il loro malumore per questo grave inconveniente che li costringe perfino a rifornirsi di pane in altre località pagandolo anche oltre il necessario e rivolgendo a chi spetta i loro lagni.

SPILIMBERGO

Banca Cooperativa Mandamentale
Segni ieri l'adunanza dei soci della tenuta banca cooperativa mandamentale per la approvazione dello statuto e la nomina delle cariche.

A far parte del Consiglio di amministrazione furono eletti: Luchi cav. Luchino, Cantarutti Ezio, De Nardo Giuseppe geometra; D'Andrea rag. Giacomo, Linzi avvocato Torquato, Collesan cav. Andrea, Fabrice Giovanni, Ciriani Giulio, Marin avv. Marco, Sostero geom. Gino, Trivelli geom. Attilio.

A Sindaci: De Paoli G. B., Zannier geom. Davide, Carminati G. B., Zanettini ing. Angelo, Bottazzi cav. Vittorio.

Proibitori: Zatti avv. Luigi, Concarri com. Francesco, Comis Sebastiano, Ciriani on. avv. Marco, Ballico Enrico.

POCENIA

Due atti terroristici
Lancio di bombe e movimentati arresti
Il paese è impressionato da due atti terroristici che si sono susseguiti a breve distanza spargendo vero panico.

Circa dieci giorni fa, gli abitanti venivano svegliati di soprassalto da tre scoppi formidabili.

Ignoti, nel cuore della notte, avevano lanciato tre bombe nel giardino del possidente signor Guido Michele. Le tre bombe di tipo austriaco, esplodendo avevano fraccastato le porte e rotte le vetrate, senza però cagionare vittime.

Domenica sera, durante la festa per i caduti, l'attentato si ripeté.

Fino a sera tarda regnò la massima calma. Improvvisamente, però furono uditi tre scoppi fragorosi. La folla si diede a fuga precipitosa rifugiandosi nelle case.

Quando un po' di calma rientrò, si seppe che per opera di ignoti erano state lanciate tre grosse bombe che erano andate a scoppiare in un punto nascosto della piazza dove fortunatamente non c'era nessuna persona.

Può avvertiti i carabinieri della stazione di Rivignano.

Venerò tratti in arresto i due fratelli Bertolli Tarciso e Benigno di idee comuniste, sui quali gravavano dei sospetti.

Posti a stringente interrogatorio i due finirono per fare delle rivelazioni e nel domani i carabinieri si portarono a casa di un altro comunista e lo trassero in arresto.

Ma i compagni aggredirono i militari che furono costretti a rilasciarli. — A Pocenja si sono recati rinforzi. Il paese però è in calma.

FANGHIE BAGNI
Uniche premiate Terme preistoriche in S. Pietro Montagnon

Stabilimento ampliato di recente a 10 km. da PADOVA

Omnibus Stazione di Montegrotto
Trattamento familiare
Posta - Telegrafo - Telefono
Proprietario-Conducente BRAGGION AGOSTINO

CASA DI CURA
per malattie d'occhio - naso - gola
Dott. GUIDO PARENTE
SPECIALISTA
UDINE - Via Cussignacco N. 15 - UDINE



ANTICA CASA FONDATA NEL 1857

FLORIO
INGIGOR MARSALA
SPECIAMENTE ADATTA ALLA MEDIA

CASA DI CURA
DEL DOTT. A. CAVAZZERRANI
di chirurgia - ginecologia - ostetricia
Ambul. dalle 11 alle 15 tutti i giorni
UDINE - Via Treppo N. 12

Cronaca Cittadina

Altri particolari della cerimonia sul campo d'aviazione

Abbiamo dato ieri cenno della cerimonia svoltasi sul campo d'aviazione di Campotomido, inaugurando il semplice, significativo ricordo alla memoria del maggiore Fernando Bonazzi, da cui prende il nome questo bel campo che ospitò durante la guerra le ali più belle e più valorose dell'esercito nostro. A quei brevi cenni, facciamo seguire oggi altri particolari.

La splendida mattinata irradiò di luce sfotgorante la folla di ufficiali, di rappresentanti intervenuta e che, alle dieci, si raccolse intorno al monumento per udire il discorso del colonnello Gallina, comandante dell'Aeronautica. La parola alata dell'ufficiale, ricordando il recentissimo raid Baracca, magnificando gli eroi del cielo, soffermandosi su quello che oggi si commemora, strappò entusiastiche approvazioni.

Il discorso del colonnello

Il colonnello Gallina dice: «Tra la tempesta di venti e di pioggia navigavamo nel terzo anniversario della morte di Francesco Baracca, sul cielo delle tre Venezie e sul cielo di Ravenna, ali italiane».

Portavano sulla Romagna, sulla laguna, sul monumento di Dante a Trento, sulla fossa di Filzi e di Battisti, sul Castello del Buon Consiglio, oggi non più covo d'impiccatori, sulla forza d'Oberdan, sulle navi non più minacciate di Pola, sulla Piazza Dante e sui pennoni italici di Fiume, il saluto della riscossa.

La vittoria risorgeva: come un giorno il nemico, oggi sfidava l'atmosfera; come un giorno, oggi i cuori erano ancora e sempre i veri motori.

E Pala portava, non la magnificazione di un solo, ma di tutti i soldati dell'aria; diceva del nuovo ciclo del cielo, quegli che fu a Bucari, al Timavo, su Pola, su Vienna, che fu santificato dal fango della trincea e fu così fatto, dalle profondità del mare, e fu mariano, dall'altezza dei cieli e fu aviatore; diceva di chi non abbandonò i suoi morti nel cielo di Lubiana, ma acciacciato dal sangue ed esaurito, riportava per l'aria la bara più nuova e più sacra diceva di Luigi Ballo, il pioniere, di Nicelli che solo affronta sette nemici, di Natal Palli, di Fernando Bonazzi, che oggi, compagni e signori, qui compomeriamo.

Fernando Bonazzi fu un modesto: — Molti di voi non ne conoscevano forse nemmeno il nome, che fu uno di quelli senza fiantanza e senza orgoglio; unico suo sogno, compire il suo dovere come un sacerdote, modestamente, quotidianamente, come il martire seguiva, sotto gli imperatori, la sua fede per lui solo, per la sua anima.

Fu uno dei vecchi volatori. Il Campo di La Comina conobbe i suoi primi tentativi.

Inizì le sue operazioni di guerra nel Trentino e tutti i picchi e tutte le forre delle Alpi videro librarsi su di essi il suo apparecchio, senza posa e senza tregua. E fu fra i bombardieri di Calliano, di Mattarello, di Rovereto, di Gardolo di Pergine.

Nella ritirata si prodigò infaticabile; nella riscossa del Piave il suo gruppo fu meraviglioso d'audacia e di costanza.

A Vittorio Veneto portò coi suoi Caproni, sull'eterno nemico, la distruzione e la morte.

E come il suo compagno di campo Natal Palli, egli forse non poté sopravvivere alla vittoria; l'uno sulle Alpi, l'altro su di un campo furono colti dalla morte, mentre tentavano nuovi ardimenti.

O forse essi, che alla guerra sapevano quanto sangue e quanta perseveranza il buon popolo ardente aveva dato, non vollero assistere allo scempio che i mestieranti facevano della vittoria: meglio morire.

Io ricordo: in un Natale di passione, l'ala già aveva voluto provare il suo cuore.

Il suo corpo ed il suo apparecchio si erano fraccastati ma la sua anima dall'urto era uscita più salda.

Ma nella giornata serena la sua sorte era già forse segnata.

E Fernando Bonazzi cadde. «Ma ogni morte di un buon soldato non è un'esaltazione?»

Anche ieri da Ravenna la Garibaldina, a Trento l'eroica, dal Monumento di Dante alla sua tomba, la madre e la moglie si scambiarono il messaggio: da Nervesa e dalla fossa del Buon Consiglio le due fiamme riarsero dello stesso ardore.

Ma tutte le mamme e tutte le mogli scambiarono uguale parola d'amore e di fede.

Ma riarse la stessa fiamma da tutte le fosse: quelle che il fante paziente oggi riordina con la fatica tenace, e quelle che nessuno mai ritroverà disperse sui greti, tra le boscaiglie, sui ghiacciai, tra le fore.

E il sonito dei motori fu anche l'inno dei morti. E Cinquecentomila cademmo e le nostre ossa cementarono cinquecentomila pietre: e ne sbarrammo i nuovi confini, ne costruimmo l'Italia nuova.

Dal cimitero del Grappa, dell'Isponzo, del Piave, da tutto il nostro Calvario, noi vigiliamo contro i traditori.

E oggi anche tu, Fernando Bonazzi, vigili dall'alto. E sul campo ove ferverà il lavoro di pace, la tua ala navigherà pel cielo del Friuli, la vigile scolta d'Italia; navigherà con gli argonauti adolescenti e coi compagni di un tempo. E con la tua ala più veloce e più alta salga pel cielo la gloria d'Italia, oltre il tempo ed oltre la speranza.

Ed allora, o mio buon compagno, tu non sarai morto invano; ed allora, mio buon compagno, non invano il buon popolo avrà sanguinato, sui ghi scettrati, sui sassi, sulle Alpi, sul mare, nei cieli.

O Italia, sul bianco delle tue nevi, non la rinaccia, stempererà il suo rosso, ma il sangue dei tuoi cinquantemila morti!

La chiusa del discorso è accolta da battimanti che si ripetono insi-

stenti. Quindi le signore intervenute tra le quali notiamo la contessa de Puppi, la vedova del cap. l'eroe morto in guerra e molte altre vedove o madri di caduti, cospargono di fiori il monumento dell'eroe.

Venne poscia offerto un vermouth agli invitati ed alcuni ufficiali, grazie alla cortesia del sig. comandante del campo, poterono provare le emozioni delle ali italiane, che non hanno terminato a Vittorio Veneto la loro gloria.

Con atto simpatico l'ardito tenente aviatore Locatelli degli Alpini fece girare al vento con il suo caccia, il gagliardetto dell'Associazione Nazionale degli Alpini, portato poi dal valoroso tenente degli alpini Galliano Scarpa, a poppa di un Caproni, pilotato dall'eroico aviatore ten. Arluso.

Con questi atti di fraternità d'armi ebbe termine la simpatica cerimonia.

Ai volanti di guerra caduti da eroi sul Podgora

L'ufficio doni C. O. S. C. G. di Udine, dipendente dall'Ufficio Centrale Cure Onoranze salme caduti in guerra, per degnamente commemorare i 300 volanti di guerra caduti da eroi sul Podgora nel 1915-16 ha indetto, per domenica 17 luglio, un pellegrinaggio al Podgora.

Oratori ufficiali l'on. Aldo Rossini; già capitano volontario del reggimento Fanteria e l'avv. Ferdinando De Cinque di Bologna già volontario pos-tubi della brigata «Res» e decorato al valore per la sua eroica condotta nelle cruentate giornate del 18-19 luglio 1915.

Alla solenne cerimonia sono state invitate le associazioni combattenti di Udine, Treviso, Venezia, Padova, Rovigo, Ferrara, Bologna, Modena, Forlì, e Ravenna, i Fasci di combattimento di Trieste, Friuli, Veneto, Emilia, e Romagna; le associazioni tutte della Venezia Giulia, Trieste ed Istria.

Alla cerimonia parteciperanno le rappresentanze delle brigate «Res», «Pisoi», «Pavia», «Casales», 14 regg. Art. Camp., 30 regg. Art. Camp., R. Guardie di Finanza, Carabinieri ecc., già appartenenti al VI. C. d'A. mobilitato.

Le rappresentanze si troveranno per le ore 8 alla stazione di Lacinicco.

Allo scopo di porgere un tributo di fiori e appendere al monumento eretto sul Podgora una corona di bronzo a ricordo ed omaggio dei gloriosi caduti, è aperta una sottoscrizione.

Le offerte potranno essere inviate sia al nostro giornale che direttamente all'ufficio doni pro Cimiteri di guerra Udine.

Un'ordinanza del Sindaco prescrive che fino a nuove disposizioni i cani, quantunque muniti di museruola, non possono circolare nel territorio del Comune se non condotti al guinzaglio.

Una riunione di negozianti per il ribasso

Sempre in tema di ribasso si riunivano ieri i negozianti che stabilivano di pubblicare un listino dei prezzi.

Comunicavano in proposito: «I negozianti dettaglianti e gli enti cooperativi della città nel mentre fanno conoscere la diminuzione dei prezzi già avvenuta, deliberano di ridurre proporzionalmente le quotazioni dei loro generi qualora intervengano relative variazioni all'origine».

La Commissione per il ribasso prezzi che si riunirà settimanalmente, avrà cura d'informare il consumatore di tutte le variazioni del mercato.

Ed ecco un primo listino, avvertendo che la prima cifra si riferisce ai prezzi nel mese di aprile, la seconda a quelli di maggio ed infine la terza a quelli di giugno.

Olio oliva al litro 16 — 15 — 10. Olio di seme 11 — 8 — 5,50. Formaggi Emmenthal e Sbrinz al kg. 18 — 15 — 13.

Gorgonzola verde 17 — 16 — 13. Sardo vecchio 22 — 18 — 16. Strutto nostrano 15 — 14 — 10.

Lardo nostrano 15 — 14 — 10. Lardo americano 22 — 11 — 8,50. Burro naturale 22 — 18 — 13. Caffè Santos estate (escluso il dazio comunale) 18 — 18 — 18.

Zucchero statale (escluso il dazio comunale) 6,20 — 6,20 — 6,20. Riso stato 2 — 2 — 2. Pasta alimentare — 3,75 — 3.

Pasta napoletana 6 — 5,50 — 4,30. Pasta Conzorziale 1,90 — 2,20 — 2,20. Candele steariche 8 — 7,20 — 6.

Sapone da bucato 7 — 5 — 3,80. Conserva concentrata 6 — 5 — 4,50. Mucetti nostrani 16 — 15 — 13.

Mortadella 16 — 15 — 13. Salame 24 — 20 — 20. Tonno 22 — 18 — 18. Sardine 2,80 — 2,50 — 2.

Soda cristalli 1,50 — 1,50 — 1,20. Baccalà 11 — 10 — 8. Vino da pasto per esportazione al litro 3,25 — 2,50 — 2.

Anche i trattori e gli esercenti furono chiamati perché praticassero dei ribassi sulle distinte, ma pare con scarso risultato.

Ad ogni modo le trattative continuano.

Società Italiana dell'Acqua Minerale delle Ferrarelle. Sorgenti in RIARDO (Caserta)

DEPOSITO IN UDINE presso la ditta PEDI & VEZZOSI - Udine Via Vergogna, 35

Nel mondo scolastico

I promossi senza esami
Alla R. Scuola Tecnica: Prima G. — Birri Dario, Polini Isidoro, Politi Nicola.

Prima H. — Degano Rosino, Lupieri Aleste, Polo Biagio, Ricci Gino, Taboga Sisto, Castellani Mario.

Prima I. — Muzzolini Omar. Prima L. — Sattolo Silvio, Veneziani Edgardo.

Al R. Istituto Tecnico: Prima A. — Baiatti Pietro, Del Favero Luigi, Gnot Sergio, Ottogalli Luigi, Palero Giovanni, Toffoli Francesco.

Prima B. — De Candido Antonio, Perini Tullio. Prima C. — Salvini Giovanna, Stagno Iginio.

Prima D. — Nessuno. Prima E. — Cossi Bruno, Crivellari Bruno (con premio di 2.º grado).

Seconda A. — Bosero Mario, Bosero Raimondo, Chiarada Emilio, Felici Giordana, Martiano Carlo, Petris Gustavo (con premio di secondo grado) Villimi Lidia, Solero Danilo (con premio di secondo grado), Vincoletto Maria.

Se scuole medie rimoderate
Appena avvenuta l'annuale liberazione ed in seguito alle promesse di larghi appoggi finanziari governativi, il Comune, assieme al progetto dei bagni in vicolo della Rosta, delle due palestre a porta di S. Simeone, del riordino di Piazza XX Settembre e di altri lavori, mise allo studio il progetto di ampliamento e modificazione delle scuole.

Tecniche ed Istituto Tecnico. L'istituzione di questi edifici, ma la nuova amministrazione decise di riproporre lo studio di lavori così importanti per l'impetuante esigenza dell'aumentata popolazione scolastica. Difatti ora, numerose classi nelle Scuole Tecniche devono adattarsi a frequentare aule in un fabbricato privato di via Cavalotti, e gli studenti devono star disagiati e subire un orrore impossibile.

Attualmente è reclutato un locale scolastico che possa ospitare tutti gli alunni, con quelle comodità indispensabili, richieste dal degnato lavoro di istruzione. Gli studi di massima già iniziati tendono a ispirare appunto a tale concetto, tenendo conto di eventuali aumenti nei frequentatori, la cui probabilità è però diminuita dal sorgere di nuove Scuole Tecniche in vari centri notevoli del Friuli che ora conta cinque di tali istituti.

Un primo studio completo dell'Ufficio Tecnico municipale comporterebbe una spesa preventiva di un milione e mezzo di lire. L'attuale Tecnica prospiciente su via Cavalotti, verrebbe ampliata di un piano e prolungata fino all'angolo di piazza dell'Ospitale, ponendo in quest'angolo l'ingresso principale. L'ala nuova si creerebbe lungo la predetta piazza, demolendo perciò il gruppo di case, occupate dall'ex scuola d'Arti e mestieri, dalla Società Operaia, abitazioni di custodia, e gabinetto di fisica. E' l'intenzione di costruire due moderne palestre per l'Istituto e per le Scuole Tecniche, ma vi è un ostacolo nella cessione della chiesa del Cristo, contrastata, anzi finora negata dal capitolo metropolitano. Le aule delle Tecniche verrebbero aumentate di

Al Teatro Sociale

Questa sera, la prima del bravo giro artistico con «Il barbiere di Siviglia» del Rossini.

Figaro sarà interpretato dal baritone sig. Emilio Ghirardini; la parte di Rosina dalla sig. Anna Soster Sassane, e il «Conte di Almaviva» dal tenore Armando Gualtieri già gradita conoscenza del pubblico.

La «gran via»

La «Gran Via» al Ricreativo festivo, ebbe domenica pieno successo. Con ben affiatati e sicuri, artisti piccoli e grandi spigliati e disinvolte. Tutti i 14 pezzi furono coronati da applausi.

Smarrimento

Ieri nel percorrere via Cavallotti, Posta, Mercatovecchio, Cavour, Rialto, Paolo Sarpi, Cussignacco, si smarrì una spilla diamanti.

Cronaca dei diporti

Giro podistico di Conegliano. Si disputerà domenica 3 luglio alle ore 17. I premi, sono parecchi: sette medaglie, oltre i diplomi — due oro (grande e piccola), una Vermeil, due argento (grande e piccola), due bronzo (grande e piccola); più: med. arg. grande al primo arrivato dei militari; grande targa bronzo alla squadra militare classificata; med. bronzo al primo arrivato socio del club sportivo coneglianese; oggetto artistico alla società con numero maggiore di arrivati in tempo massimo.

Tassa iscrizione lire 3 — Militari non isolati lire 2.

Tiro alla Quaglia

Domenica, le gare di tiro alla quaglia ebbero questi risultati:

Nella mattinata le poules furono vinte dai signori Dorotea di Tolmezzo, Della Marina ing. Allegrezza, Scarpa, Zorzi di Udine e rag. Ghio di Moggi.

Nel pomeriggio premi per lire 3000. — Primo secondo e terzo premio divisi fra i signori ten. Dal Monte di Bologna, De Franceschi di Udine e Dorotea di Tolmezzo con quagli 9 su 9; signor De Colle di Udine quarto premio con 6 su 7; quinto ing. Allegrezza di Udine con 5 su 6; sesto signor Zorzi; 7.0 diviso fra i signori Di Gaspero di Udine e Paoluzzi di Buia.

S. S. Virtus batte Pasiano di Prato F. C.

Ci scrivono da Pasian di Prato: Segui domenica su questo campo sportivo l'atteso incontro tra le squadre della «Virtus» di Pasian Schiavonesco ed il Pasian di Prato F. C.

Nel 1° tempo i rossisti della «Virtus» imponendosi per tecnica e per coesione fra le diverse linee, segnarono tre punti contro o degli avversari.

I comunicati

Camera di Commercio e Industria di Udine. Tassa camerale 1921 sul profitto di guerra 1914-1915

In conformità all'articolo 10 del regolamento per la applicazione e riscossione della tassa camerale, approvato con il D. R. 15 gennaio 1914 n. 61, si avvisa che la matricola dei contribuenti alla tassa camerale 1921 iscritti nei ruoli supplementari dei profitti di guerra 1914-1915, resterà esposta presso il municipio (ufficio tasse) per il periodo di giorni 10, dal 1 al 10 luglio.

I contribuenti che potessero provare, mediante certificato della propria agenzia delle imposte, la cancellazione dai ruoli predetti o la riduzione del reddito, potranno presentare ricorso (in carta bollata da lire 1.05) alla Camera di Commercio, entro il termine di dieci giorni dalla pubblicazione della matricola o dalla notificazione personale.

La fermata di Tarcento

La Camera di Commercio ha avuto comunicazione, dalla delegazione delle ferrovie di Trieste, che a partire dal 1° luglio, P. v. e fino a nuovo avviso, i treni diretti 503 e 504 si fermeranno alla Stazione di Tarcento per servizio viaggiatori e bagagli come era stato chiesto.

Assemblea Magistrale

La sezione udinese della Federazione Magistrale Friulana «Umberto Carattini», si riunirà in assemblea il giorno di giovedì 30 corrente nella palestra di ginnastica della scuola a S. Domenico per discutere un importante ordine del giorno.

Un caso di omicidio

Il sig. Ruggero Covre ci prega di prendere nota che egli non ha nulla a che vedere col signor Ruggero Covre di Santa Caterina, arrestato in seguito ai furti di formaggio avvenuti a Villalta e di cui il nostro giornale parlò sabato.

Qhorifloenza

Con vivo piacere apprendiamo che su proposta del Ministro delle Terre Liburate, il co. Alessandro dal Torsò è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia.

L'onorificenza è veramente meritata, in quanto che il co. Alessandro dal Torsò è stato uno dei primi industriali friulani a riporre in assoluto il suo stabilimento dopo la liberazione e conduce la sua azienda con criteri modernamente patrii verso impiegati ed operai.

Egli inoltre svolge una grande attività che assume anche forma di mecenatismo in favore del suo sport, e in special modo della scherma, di cui è uno dei più forti campioni italiani.

All'egregio uomo le nostre congratulazioni.

Lapartenza del comm. Boniburini e l'arrivo del comm. Clani

Stamane è partito alla volta di Nettuno il prefetto dott. comm. Boniburini.

Alla Stazione erano a salutarlo il vice-prefetto, il questore, due generali Milanesi e Berardi, il sindaco, il cap. Cinielli, il segretario cav. Collo, il consigliere cav. Castellani e altre autorità e funzionari.

Per le 11 di stamane è annunciato l'arrivo del nuovo prefetto, comm. Clani. Gli diamo il benvenuto augurandoci che non sia continuato il sistema dei trasferimenti a ogni cambiamento di lunazione!

Giovane che si fa onore

All'Accademia Navale di Livorno ha dato in questi giorni l'esame finale del corso di studi — e ottenne la nomina di guardia marina — il giovane Antonio Pio Mizzau di Giuseppe. Egli su 75 esaminati, riuscì il primo: il che registriamo con vivo compiacimento inviando al giovane che si è fatto per tal modo onore, le nostre più vive congratulazioni.

Per i prossimi spettacoli

Tempo fa, si era costituito un comitato che, di accordo con i promotori della Mostra di Ennalazione, doveva preparare una serie di spettacoli di cui era stato persino fissato il programma.

Il preventivo di spesa risultò rilevante e il comitato centrale per la esposizione non fu in grado di concedere i forti anticipi necessari per cui la sottocommissione per i festeggiamenti cessò ogni attività, in comune con la mostra, costituitosi in comitato a sé, col nome di «Pro Udine» per allestire grandiosi spettacoli.

Ieri sera fu in all'opera una riunione nella sala della federazione friulana del commercio e industria, e si presero i primi accordi nominando gli incaricati di preparare un degno programma.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

Orfani di guerra — In morte di Barbara Visentin ved. Canciani; Gasparini Antonio, pittore 10 — Avv. Caisutti 30 — In morte di Cesare Ottaviano; Picole Antonio lire 5.

Croce Rossa: in morte di Barba Visentin ved. Canciani; cav. Andrea C. di chia e famiglia 10.

Mutilati Sezione di Udine — In morte di Pasquale Fior; Feruglio avv. Angelo 5; Congregazione di Carità — Feruglio avv. Angelo; in morte di Barbara Visentin ved. Canciani; Guido Tessitori, co. Francesco Deciani lire 15.

Due borseggiatori arrestati

Francesco Rubnick di Trieste, mentre se ne stava apparentemente sfaccendato in Piazza Mercatunovo alleggerì certa Teresa Drusini del portamonete con una cinquantina di lire. La donna se ne accorse, gridò: il testimone fu inseguito e arrestato in via del Monte.

Giuseppe Sabbadini, anni 32 da Paderno ottenne di salire in una carretta sulla quale si trovava certa Adele Scaini.

Per tutta ricompensa, le tolse destramente il portamonete con 308 lire, il bravo brigadiere dei carabinieri di Faedis, sig. Grigiotti, cui il borseggiatore era stato denunciato, pensò a scovare fuori il prestigiatore e lo trasse in arresto.

MARIO FANTINI

Compieno oggi cinque anni dal giorno in cui il sottotenente Mario Fantini di Palazzolo dello Stella trovava morte gloriosa sull'Atopiano di Asiago, nella terribile giornata del 28 giugno 1916, e nel cuore dei suoi cari risorge più vivo, con l'orgoglio del sacrificio, lo strazio che solo la devota religione della patria può alleviare.

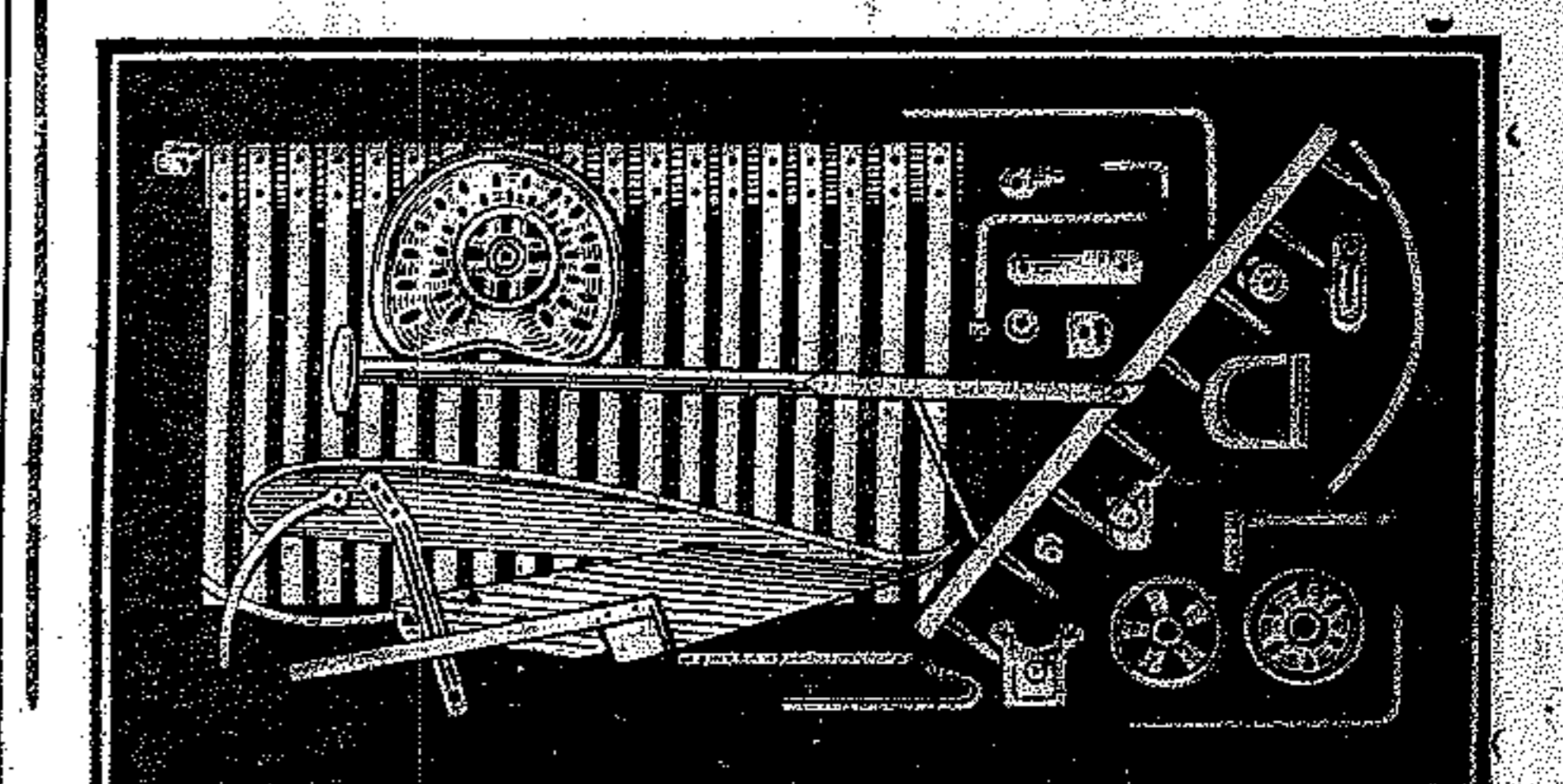
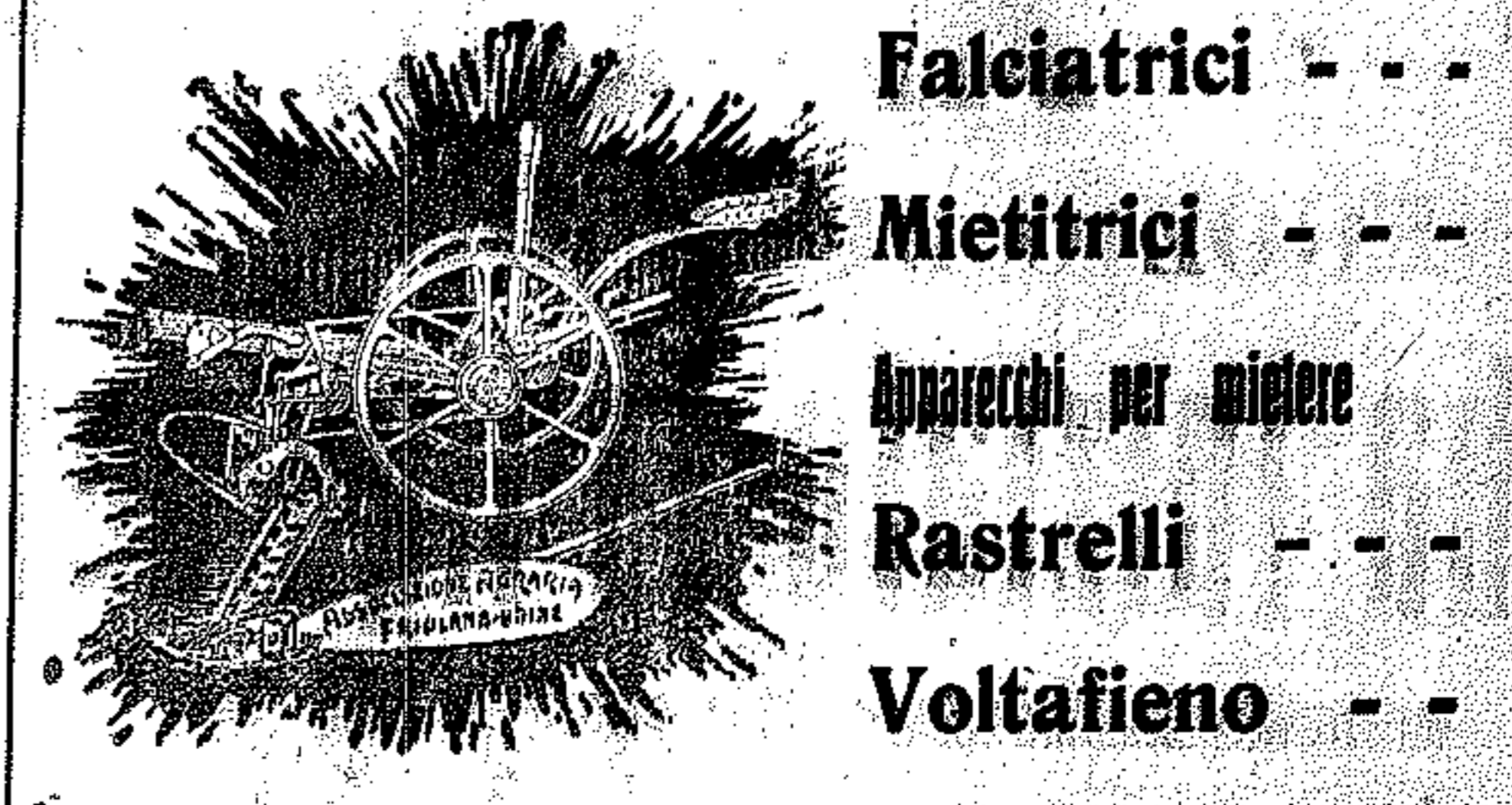
Egli fu una delle mille e mille nobili vite che nella tempestosa bufera serenamente si spensero, perché la più grande Madre visse: uno dei mille eroi ignorati che nulla chiesero e tutto donarono.

Nei tristi tempi in cui la vittoria aspramente contesa è turbata dalle violenti convulsioni di parte, nei tristi tempi in cui per troppi ancora il sacro nome della patria è un nome vano, più alte risorgono le ombre dei morti, a ricordare e ad ammonire perché il loro sacrificio non sia inutile.

Così vive nella memoria di chi lo amò, Mario Fantini. Anima generosa, eroe sublime per il suo nobile sacrificio, non comandato si spinse a capo di una pattuglia, sotto l'incudine della mitraglia, a tagliare i reticolati nemici per aprire un varco all'assalto. Ferito a morte, al suo sergente che lo aveva trasportato al riparo di una roccia e che si preparava a medicarlo, intimo serenamente di tornare al suo posto di combattimento, ai soldati rimasti senza guida. Egli volle rimanere solo, sereno ed impavido, di fronte alla morte: né valsero a trallearlo dall'estremo sacrificio l'amore del padre affettuosissimo di cui era l'unico figlio, il ricordo dei parenti che lo adoravano, le liete promesse della vita che gli sorrideva. E di lui nulla più si seppe.

Sulla cara ombra che sentiamo tanto vicina nel sacro anniversario, scenda la pace gloriosa che compensa gli alti sacrifici; e sia lo spirito generoso un combattente di quella santa legione di anime che, oltre la vita, difendono la libertà e la grandezza della patria e perpetuano nella nuova gioinezza d'Italia la devozione a quell'ideale per il quale vissero e morirono.

Zolfi e Solfato di Rame - Perfostato - Kainite Macchine Agrarie - Ricambi; Riparazioni



Merci pronte nei Magazzini dell'Associazione Agraria Friulana

UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pascolle)

Advertisement for 'ASTRO' shoes, featuring the brand name and 'MODISTI SUPERBI'.

Advertisement for 'MOLINO' hotel in Abano-Bagni, Padua, offering family treatment and restaurant services.

Advertisement for 'Bagni e Fanghi' at S. Pietro Montagnon, offering various thermal treatments.

Advertisement for 'LIDO-VENEZIA' beach resort, offering accommodation and services.

Advertisement for 'GIUSEPPE GROSS' music store in Udine, offering various instruments and gramophones.

Advertisement for 'EXCELSIOR PALACE HOTEL' in Udine, offering various hotel services.

Advertisement for 'Cav. G. Zanibon' music store in Padua, offering musical instruments and gramophones.

Dopo le dimissioni del Ministero Il tragico incidente a Fiume

Il Ministero Giolitti dimissionario

Tragico conflitto a Fiume

Cinque morti e una ventina di feriti

Fiume, 27. L'occupazione di porto Barross per opera di nuclei di arditi, fascisti e nazionalisti, ha avuto epilogo tragico.

Nel pomeriggio l'alto Commissario Feschini avviò trattative con cittadini che avevano occupato porto Barross affinché sgombrassero il porto. L'ho accordo è stato raggiunto, gli arditi che presidiavano la diga avrebbero dovuto ritirarsi alle 20.30 essi sarebbero stati trasportati sul «Marsala», dove una compagnia di marinai rese gli onori militari. Quindi ciascuno avrebbe ricevuto 1000 lire impegnandosi di abbandonare Fiume per almeno un mese.

Verso le 17 di sera giungeva in piazza Dante un gruppo di ex-volontari fiumani. Intorno a questo nucleo si raccoglievano più tardi alcune centinaia di cittadini, che si diressero poi in corteo verso il Delta, per fare una dimostrazione di simpatia al presidio della diga.

Avendo trovati i ponti sulla Fiumara sbarrati la folla ritornò in città senza che si verificassero alcun incidente.

Più tardi alcuni degli arditi presidiavano la diga sbarcavano in città, e accolti con entusiasmo dalla folla, si formarono un nuovo corteo, che, dopo aver rotto tre cordoni di carabinieri che tentavano di impedire il passaggio riusciva a raggiungere la Riva Cagni, ove si trova ormeggiato il «Marsala».

Davanti al «Marsala» fu inscenata una dimostrazione ostile contro il comandante Foschini, il quale, salito sulla tolda della nave, tenne un discorso alla folla, cercando di calmarla.

Dalla Riva Cagni i dimostranti si diressero verso il ponte di Sussak col proposito di raggiungere da quella parte il Delta e la Diga di Porto Barross. Il ponte era sbarrato da una compagnia di alpini, i quali quando la colonna fu presso il ponte, si scagliarono contro i dimostranti colpendoli con i calci dei fucili; quindi visto che la folla non retrocedeva fecero una scarica di fucileria uccidendo sul colpo quattro cittadini. I feriti sono circa una ventina. I morti sono: Bruno Mombeni e uno sconosciuto. Verso mezzanotte è morto all'ospedale un bambino dodicenne, certo Toncini, che fu ferito durante i conflitti.

L'eccitazione degli animi è grandissima. Cittadini armati girano stasera la città per dar la caccia agli alpini che avevano sparato; ma il comandante Foschini aveva provveduto in tempo alla sicurezza loro.

Stromboli in attività la fuga degli abitanti

MESSINA, 27 — Stasera il vulcano Stromboli si è posto in attività con lancio di pietre incandescenti e con forti esplosioni. Nelle campagne si sono sviluppati incendi e la popolazione abbandona l'isola ponendosi sulle barche. Da Messina sono partiti per lo Stromboli vaporini ed una torpediniera recanti soccorsi.

Dott. Antonio Pozzo

UDINE - Via Francesco Mantica, 12 (di fronte all'Intendenza di Finanza) da consultazioni quotidiane. Matie della Pelle e degli Organi genitali urinari - Reazione di Wassermann.

Large advertisement for 'Ditta AUGUSTO BARATTINI' featuring various agricultural and industrial machinery, including tractors and pumps.

LA DITTA

**A. CRIPPA - R. LEVATI - Udine**

NEGOZIO DI VENDITA Via Aquileia, 43 - GRANDIOSI DEPOSITI Viale Palmanova 8-10

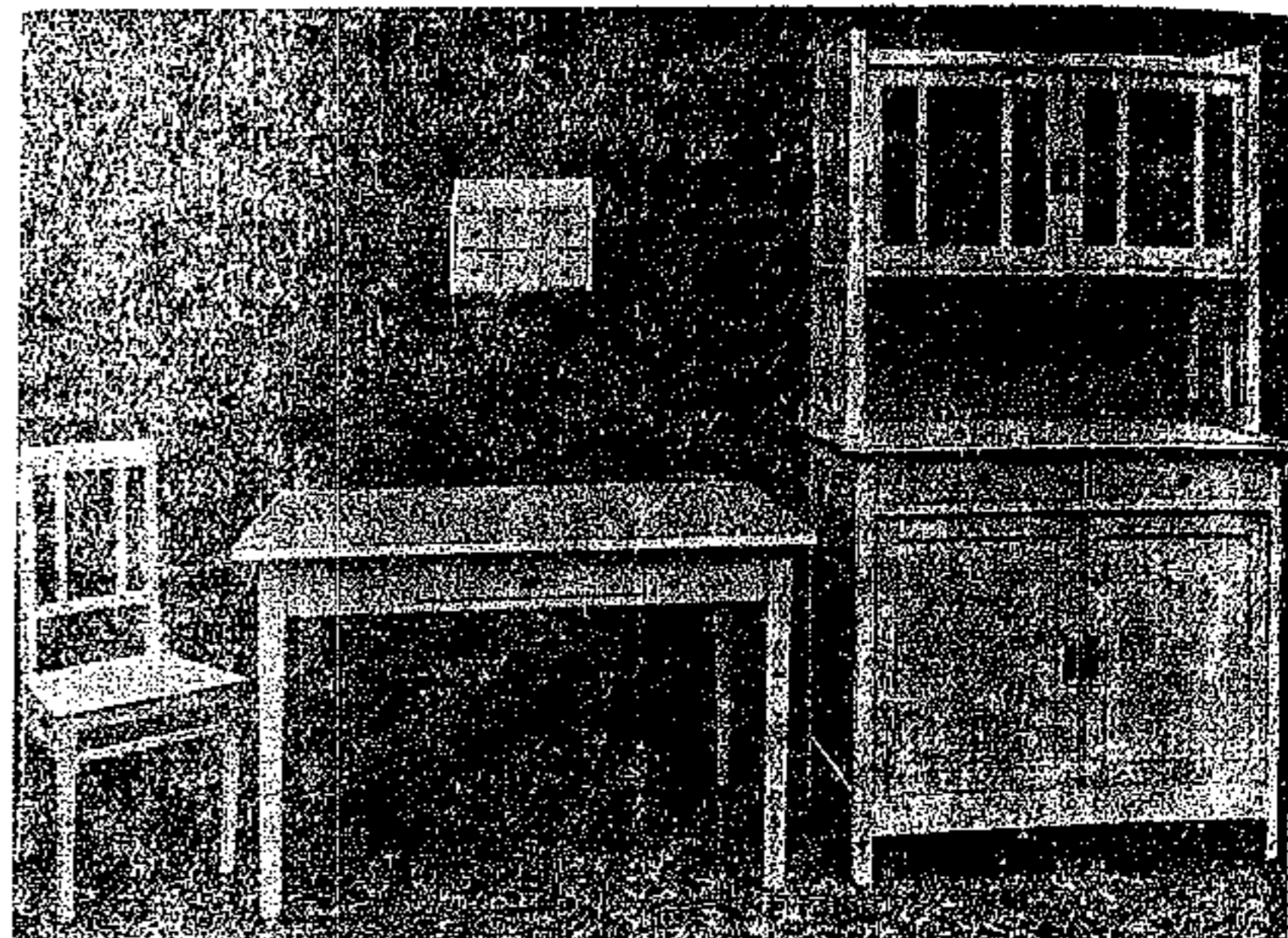
ha iniziato la liquidazione a prezzi fortemente ribassati di tutti i



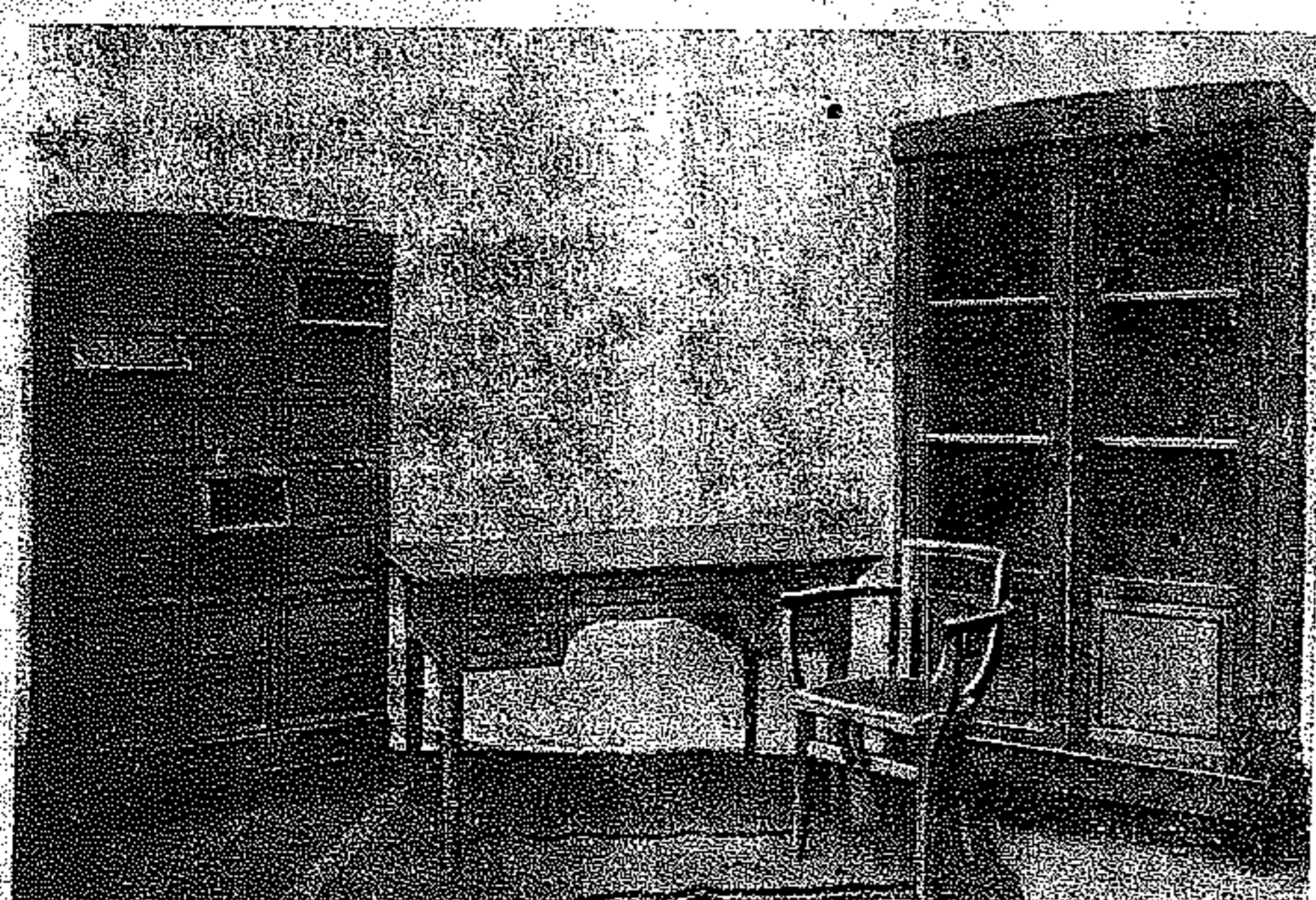
# MOBILI

esistenti

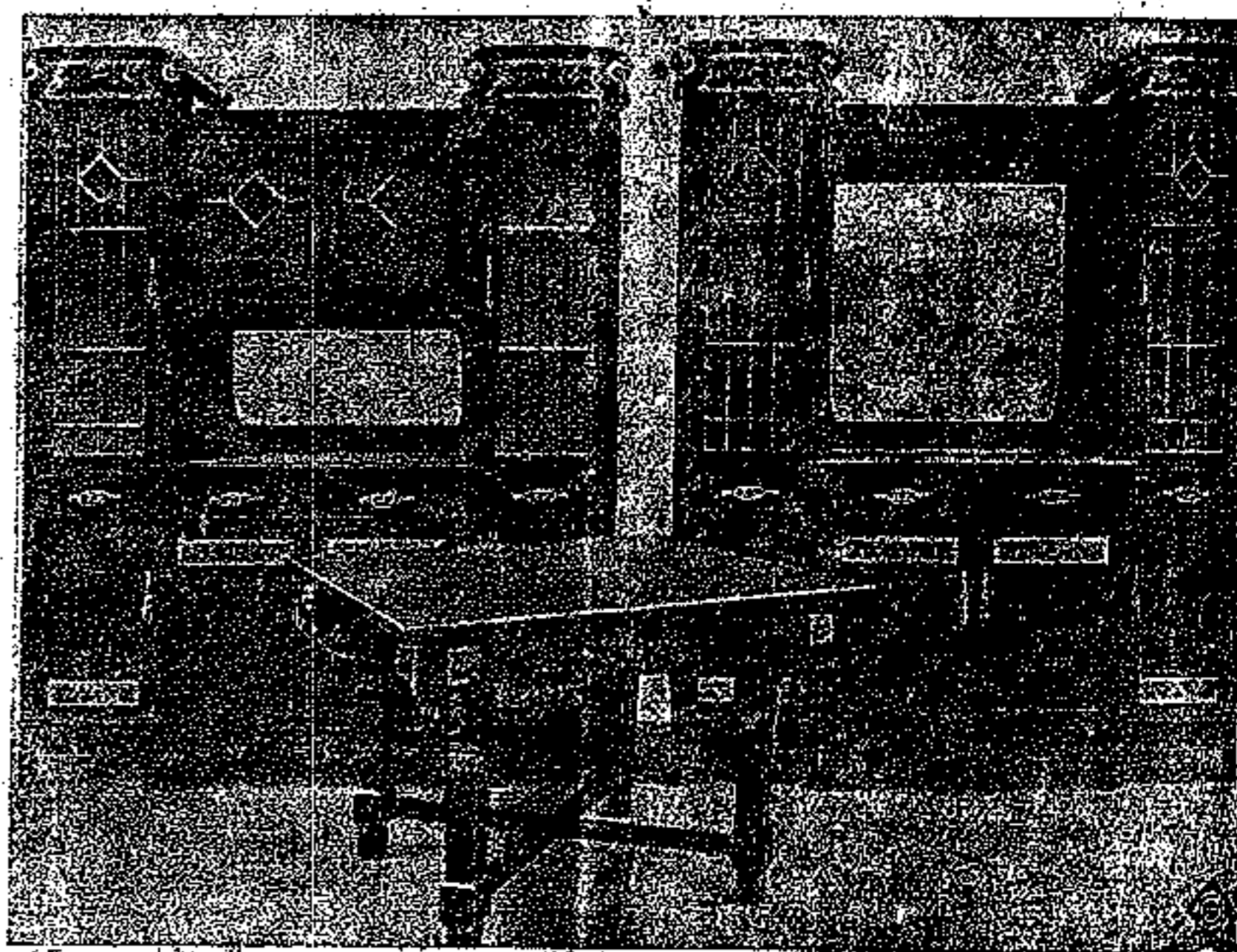
d'ogni genere e stile, anche staccati



per **STUDIO** - **ALBERGHI** - **CAFFÈ** - **UFFICI**



**SALOTTI - SALOTTINI - CAMERE E CUCINE - OTTOMANE MECCANICHE - RETI METALLICHE - TAPPEZZERIE IN GENERALE - STOFFE PER MOBILI - MATERASSI**



**Lavorazione solida e accurata - Consegna a domicilio**  
**Prezzi di assoluta concorrenza**      **Sconti speciali ai rivenditori.**

## Caramelle - Sciroppi Collevati Grandi e Reali Ribassi

La DITTA A. COLLEVATI avverte che ha trasferito la sua Premiata Fabbrica di Caramelle, Liquori, Sciroppi, ecc. nella propria Casa sita in Via Ippolito Nievo N. 16 fornita di nuovi ed importanti impianti.

Pertanto procederà alla **Liquidazione** nel suo magazzino - **Via Aquileia 5** - delle seguenti merci di ottima qualità garantita ed a prezzi convenientissimi:

**1000 Bottiglie Originali di Liquori** assortiti finissimi - Cordial - Bitter - Amaro Felsina - Fernet ecc. a **L. 8.90** la bottiglia - **tassa bollo a parte.**

**200 Quintali di Sciroppi** assortiti di prima qualità extra a **L. 6.50** il Kg. damigianette nuove gratis.

**25 Quintali di Cioccolato** puro in polvere ed in blok a **L. 9** il Kg.

**20 Quintali di Caramelle** finissime tipo Torino - Sport e Tricolore a **L. 10** il Kg.

**200 Scatole di Pippermini Gioconda** a **L. 20** la scatola.

La ditta Collevati oltre a garantire la qualità primissima ed i prezzi veramente eccezionali delle merci suindicate informa che liquida anche **Ql. 40 di candele** a **L. 4** il Kg.

**Sconti speciali ai grossisti**

AN  
Me  
C  
Co  
Il Co  
essione  
alle 13  
Palazzo  
in lung  
Tra  
quattro  
eventua  
communi  
genza  
Inter  
il signor  
leni e  
che rel  
per le  
sui pro  
posizione  
Inter  
ciali sig  
Cleva s  
zione d  
la. Par  
sitiuend  
di cui la  
dio chib  
Tramvia  
- Fras  
Chimica  
chimico-  
nella sp  
sto delle  
manda a  
vincia a  
tossidio  
fra arti  
che avrà  
re 1921  
per le es  
dalla Pr  
olamento  
ventiva a  
pubblica  
vo 1920  
dine - E  
essere es  
venatorio  
bricato r  
Legato d  
ne del co  
rio Cella  
vedimenti  
case popo  
siglieri p  
Cleva sub  
putazione  
vate di sp  
alla licita  
ri del pon  
bergo e D  
provincial  
un congr  
di pratica  
interrogat  
sig G. Cle  
strada che  
con quella  
te del Pes  
zione del  
B. Nascim  
ridurre l'o  
provincia  
cizi di ven  
zione del  
sulla costr  
Udine e P  
Alla mera  
Do  
Per dome  
cura dell'e  
cordo con  
Trieste, un  
Canziano, e  
stoia, e, al  
Chi intene  
senza ritard  
pagando u  
Tullio Ciga  
Sede della  
A seconda  
scursione si  
domenica 3.  
qual caso la  
gio di sabato  
devono essere  
FAEDIS  
In seguit  
Venuti, cos  
gis don Mu  
glio don U  
cospicua di  
bini bisogn  
Amministra  
posta del Si  
la somma d  
Diamo l'e  
ringraziand  
bambini che  
no dalla ber  
gore.  
Cooperati  
Cooperativa  
mellini 100,  
lire 25, Zigi  
Dott. Aldo V  
farm. 25, C  
Cesare 10, B  
Ubaldo 10, 1  
Cesare 10, 1  
Zani Cesare  
Rosina, 10, 1  
Vincenzo, 5,  
Pietro 5, Ma  
Batta fu St  
Peressutti G  
060, Ridolf  
Leone 30, Be  
terina 5, De  
vanni 7, DA  
ti Antonio di  
Scubla Pietro  
Pietro 2, Pin  
ti Giovanni, 3  
lini Lorenzo  
rovello Perab  
Maria 3, Bert  
Mesaglio Ter  
no 2, Terliche  
VENZONE  
Beneficenza  
vanti in occas  
versato al nos